del 20 Febbraio 2020

La Provincia
Quotidiano di Cremona
CREMONA/ITALIA

estratto da pag. 48

Serie A1 Di Iulio «Sabato sarà vera battaglia»

La palleggiatrice della Saugella Monza è pronta per il big match di sabato con Casalmaggiore

di **MATTEO FERRARI**

MONZA Sarà un vero e proprio scontro diretto per il quinto posto con affaccio sul quarto, ora appannaggio di Scandicci ma lontano solo tre punti, quello che sabato metterà a confronto la ÈPiù Pomì Casalmaggiore e la Saugella Monza alla Candy Arena. Le ragazze di coach Parisi ci arrivano con un bagaglio di tre successi consecutivi dopo le sconfitte urticanti rimediate con Bergamo e Cuneo. Casalmaggiore, dal canto proprio, è forte di due successi cruciali contro Filottrano e Brescia che, almeno in parte, hanno spento i focolai di crisi divampati dopo il ko in terra orobica. La palleggiatrice della Saugella Monza **Isabella Di Iulio**, spesso utilizzata in virtù dell'ex Kasia Skorupa, fa le carte al big match di sabato. «Arriviamo da alcuni risultati utili consecutivi e senza dubbio questo fa morale. È chiaro che l'auspicio di tutte sia quello di proseguire su questa via vincente per consolidare le nostre certezze in vista del finale di stagione».

Cos'ha portato di nuovo coach **Carlo Parisi**, subentrato a Dagioni ad inizio anno? «Coach Parisi è subentrato in un momento particolare, con il campionato fermo e con alcune atlete impegnate nelle qualificazioni olimpiche. Alla ripresa del campionato, poi, non abbiamo avuto molto tempo per allenarci perché siamo state subito centrifugate dagli impegni di campionato e coppa. Credo che all'inizio possa essere fisiologico incontrare qualche difficoltà per assimilare nuovi metodi e nuovi equilibri portati e cercati dal nuovo tecnico. In realtà il coach, che io conosco per averlo avuto a Scandicci, ha modificato diversi aspetti tattici della squadra. Ha cambiato in parte la disposizione della correlazione muro-difesa, ha variato le proprietà in ricezione e nelle scelte a muro. Insomma, sta cercando di dare una fisionomia alla squadra secondo il proprio credo pallavolistico pur nella consapevolezza che, dato l'avanzamento della stagione, non si possa completamente stravolgere quanto fatto sin qui. Noi stiamo cercando di adattarci e dopo l'eliminazione della Coppa Cev, che ci è costata molto a livello emotivo, siamo concentrate sugli obiettivi di campionato».

Come vede la partita di sabato?
«Senza dubbio sarà una battaglia perché si affrontano due squadre di qualità con diversi punti di forza sui quali poter contare. In palio ci sono punti importanti per la classifica ed anche una buona dose di autostima per chi dovesse uscire vincitrice dallo scontro diretto. All'andata vincere a Cremona fu una mezza svolta per noi ma è chiaro che ora non conti nulla. Le squadre sono cresciute da allora. Ci studieremo a dovere cercando di annientarci a vicenda».

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia
Quotidiano di Cremona
CREMONA/ITALIA



Un attacco di Popovic: sabato la ÈPiù Pomì sarà di scena a Monza

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Isabella Di Iulio (LVF)

SERIE A 1

CLASSIFICA

Conegliano	**54**	19	18	1	56	7
Busto Arsizio	**48**	19	16	3	51	17
Novara	**38**	19	13	6	44	28
Scandicci	**36**	19	12	7	46	32
Monza	**34**	19	11	8	41	31
ÈPiù Pomì	**33**	19	11	8	39	33
Chieri	**27**	19	8	11	32	40
Bergamo	**24**	19	8	11	34	42
Firenze	**24**	19	8	11	28	39
Cuneo	**23**	19	8	11	32	42
Brescia	**21**	19	8	11	30	41
Filottrano	**17**	19	6	13	22	46
Perugia	**12**	19	4	15	27	51
Caserta	**8**	19	2	17	18	51

PROSSIMO TURNO

Brescia - Perugia (0-3)

Busto Arsizio - Bergamo (3-1)

Chieri - Filottrano (1-3)

Conegliano - Cuneo (3-0)

Firenze - Scandicci (0-3)

Monza - **ÈPiù Pomì (3-2)**

Novara - Caserta (3-1)


Serie A1 Di Iulio «Sabato sarà vera battaglia»

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del 20 Febbraio 2020

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 71

PALLAVOLO A1 FEMMINILE Il capitano Ortolani lancia la sua Saugella

Playoff scudetto, noi ci siamo Addio Cev? Sarà un vantaggio

di **Giulio Masperi**

Domenica in casa della Lardini Filottrano per la Saugella Monza la terza vittoria consecutiva in Serie A1 femminile (dopo quelle con Caserta e Scandicci). In campionato, per la squadra capitanata da Serena Ortolani (quinta in classifica), un mese di febbraio positivo che si concluderà sabato (alle 21) alla Candy Arena nella settima di ritorno con la èpiù Pomì Casalmaggiore, scontro diretto in chiave Playoff.

Ortolani, che "peso" ha la terza vittoria di fila?
«Fa bene all'anima e allo spirito, visto che arrivavamo da un periodo difficile e negativo. Stiamo riprendendo fiducia in noi stesse e nella squadra. Fiducia che prima ci è mancata in frangenti decisivi, per esempio nei momenti fondamentali in Cev e in Coppa Italia, giocandoci le chances di proseguire il cammino in quelle competizioni».

Sabato sera alla Candy Arena incontrate Casalmaggiore: che partita si aspetta?
«Una di quelle da giocare a mille. Loro lottano su tutte le palle, sono una bella squadra che conosciamo già, all'andata abbiamo vinto, ma dovremo essere pronte a combattere. Casalmaggiore è una squadra equilibrata, molto aggressiva e di carattere: con loro non bisogna mai mollare».

L'impressione è che la Saugella abbia cambiato marcia nelle ultime settimane...
«Penso che avessimo bisogno di tempo, di orientarci con il nuovo modo di allenare e di gestire la squadra di Carlo Parisi, e anche per l'inserimento di Kathryn (Plummer, schiacciatrice americana classe 1998, arrivata a fine dicembre, Ndr). Adesso stiamo prendendo il nostro ritmo...».

A proposito di Plummer, giovanissima ma già molto conosciuta in Europa per le doti mostrate al college negli Stati Uniti: quale il suo valore?
«È un portento, molto forte e con un braccio pesantissimo, un'arma in più per noi visto che può giocare ovunque (sia opposta sia in banda, Ndr). Sono molto contenta di averla in squadra, e poi essendo giovanissima ha ancora ampi margini di miglioramento nei prossimi anni».

Da qui a fine stagione regolare che campionato sarà?
«Ogni partita importante per costruire le nostre sicurezze e puntare, nei playoff scudetto, ad andare più avanti possibile».

Conegliano e Busto Arsizio in cima alla classifica fanno un campionato a "parte"?
«Rispetto a noi hanno avuto più costanza in tutto il torneo, sempre equilibrate e "presenti", con una panchina molto lunga che ha aiutato quando necessario; hanno più sicurezza, di certo, e Conegliano un gruppo che si conosce molto bene, un aspetto che noi stiamo costruendo adesso».

Cosa pensa del calendario di questa stagione, uno "spezzatino" con molti turni infrasettimanali?
«Nell'anno pre-olimpico è così, lo sappiamo, si accetta e si gioca. Certo per chi è impegnato nelle coppe è un fattore in più da considerare. Noi purtroppo siamo uscite dalla Cev, ma a questo punto diventa un vantaggio in quanto avremo più tempo per recuperare e allenarci».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA



Serena Ortolani, 33 anni, è opposta e capitano della Saugella


SPORT
Playoff scudetto, noi ci siamo
Addio Cev? Sarà un vantaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
20-FEB-2020
da pag. 39
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 9 %

PALLAVOLO SUPERLEGA «Sono punti che valgono doppio»

Mvp contro Verona «Sì, qui sto bene»



Il francese Yacine Louati, schiacciatore classe '92, al primo anno a Monza

«Per fare la differenza in chiave playoff devi vincere queste partite, e se lo fai lottando così, nella difficoltà ma senza perdere pazienza, i punti valgono ancora di più». Così Yacine Louati, schiacciatore francese del Vero Volley Monza, commentava il successo domenica sera contro la Calzedonia Verona.

Per Monza, ora ottava in classifica (superando proprio gli scaligeri), seconda vittoria consecutiva in Superlega maschile mostrando buoni numeri in attacco (il 50% di positività, con picco del 64% nel primo set), individualità costanti (da Louati, Mvp di serata con 22 punti, di cui 4 ace e 3 muri vincenti, a Kurek e Dzavoronok) e un gioco in crescita.

«Qui mi trovo molto bene e sono orgoglioso di questa squadra, ci servirà continuità da qui a fine stagione» aggiungeva la banda della Nazionale francese, classe 1992, al primo anno in Brianza.

Con il morale alto, e un fine settimana di "stop" (per le Final Four di Coppa Italia, a Casalecchio di Reno: in semifinale Civitanova-Trento e Perugia-Modena) la truppa di coach Fabio Soli si preparerà al big match di domenica 1 marzo, alla Candy Arena, contro la Lube Civitanova.

Monza che quindi tornerà di scena davanti al pubblico di casa nel big match della nona giornata di ritorno contro il "dream" team marchigiano (campione d'Italia, d'Europa e del mondo in carica) dell'azzurro Osmany Juantorena. ■


SPORT
Playoff scudetto, noi ci siamo
Addio Cev? Sarà un vantaggio

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

OGGI VELASCO

La visita alla Candy Arena

Oggi, giovedì 20, alla Candy Arena è atteso Julio Velasco, direttore tecnico del settore giovanile maschile della Fipav; previsti incontri con Mauro Rech (responsabile settore giovanile maschile del Vero Volley), Francesco Cattaneo (direttore tecnico), Claudio Bonati (d.s. del Consorzio), allenatori, preparatori e fisioterapisti delle giovanili monzesi.
Da c.t. della Nazionale, anche 2 Ori ai Mondiali, 3 Ori Europei, 5 Wolrd League.


SPORT
Playoff scudetto, noi ci siamo
Addio Cev? Sarà un vantaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 20 Febbraio 2020

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 71

LA NOVITÀ

La tribuna per i single



Inaugurata domenica alla Candy Arena durante Vero Volley Monza-Calzedonia Verona la "Tribuna Blu Icemash" dedicata ai single. Accesso consentito a chi ha prenotato il biglietto on-line tramite un link apposito, disponibile sulle pagine social dell'App di incontri Icemash. La tribuna esclusiva con un salottino che affaccia sul campo – e un servizio catering dedicato – riservata agli appassionati di pallavolo non fidanzati, dopo l'inaugurazione di domenica scorsa (a due giorni dalla Festa di San Valentino), sarà riproposta sabato (22 febbraio) durante Saugella Monza-Casalmaggiore (ore 21).


SPORT

Playoff scudetto, noi ci siamo
Addio Cev? Sarà un vantaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

L'INTERVISTA

Parla la Cicolari, ex azzurra del beach che a 37 anni s'è accordata con Caserta

I DOLORI DI GRETA «LOTTO ANCORA»

Infortunata al rientro nell'indoor «Brutto colpo, ma la mia storia con la pallavolo non è terminata»

di Enrico Spada

Undici anni di attesa per poco più di quindici minuti di presenza in serie A1 prima dell'infortunio che rischia di tenerla lontana dai campi per tanto tempo. Non c'è pace per Greta Cicolari, 37 anni, ex azzurra del beach volley, dal passato burrascoso e dal presente pure, visto che in pochissimo tempo è stata ingaggiata (undici stagioni dopo la sua ultima apparizione indoor con Chieri) dalla pericolante Caserta, è scesa in campo in A1 e si è pure procurata un serio infortunio che la costringerà a un lungo stop.

La stagione di grazia 2020 per la giocatrice lombarda, quinta all'Olimpiade di Londra 2012, sarebbe dovuta essere nei suoi progetti, fino a sette anni fa, quella della terza partecipazione a Cinque Cerchi, ma la storia è andata diversamente: la divisione della coppia con Marta Menegatti, la squalifica, il rientro, i tribunali, l'insegnamento. Tutto però sempre con nello sfondo quella sabbia che è diventata la sua vita e dalla quale, per amore delle sfide "impossibili" e della pallavolo, aveva deciso di prendersi una pausa di almeno due mesi.

Cicolari, cosa l'ha spinta ad accettare la proposta di Caserta?

«La mia voglia di competizione, che per essere chiara non è mai mancata. Purtroppo, il beach volley in Italia ha la considerazione che ha. Quando mi è stata offerta questa opportunità, ho chiesto la possibilità di portare avanti l'attività della mia scuola e la società era d'accordo».

«Vorrei proporre una riforma del campionato beach Anche a Spadafora»

Cosa si aspettava da questi due mesi?

«La squadra è in difficoltà, ma io volevo fare la mia parte per finire la stagione dignitosamente, sono un pezzo del puzzle e sono al servizio del allenatore. Dal punto di vista individuale ero curiosa di vedere come il gioco si era evoluto e, cosa non da poco, mi volevo divertire. Negli ultimi anni lo sport mi aveva solo fatto soffrire quindi ero piena di energia positiva. Ho subito ritrovato da avversarie Serena Ortolani (Monza) e avrei rivisto volentieri Francesca Piccinini, che sono due amiche: volevo godermi questa nuova esperienza e devo ringraziare il presidente Turco, il suo staff e la squadra per l'accoglienza riservatami».

Ma questa era una virata verso l'indoor o solo una parentesi?

«Qualunque cosa fosse, il presidente federale sembra aver messo un veto sul mio ritorno in campo (poco prima dell'incontro di Monza, Cattaneo aveva scritto una mail al presidente di Caserta, Turco, in cui si faceva notare come, in base al regolamento federale, la società campana non avrebbe potuto tesserare altre italiane non tesserate alla data del 31 gennaio. L'impiego della Cicolari ha dunque causato la sconfitta a tavolino di Caserta, che comunque aveva perso 0-3 sul campo, oltre a una multa di 1500 euro e al deferimento di Turco alla procura federale; ndr). Sanno tutti quanto ho dato al beach volley e quanto il beach volley mi ha dato. E' ancora più noto purtroppo quanto mi ha tolto. Con la pallavolo sono in pace, ho smesso per scelta undici anni fa perché ero in cerca di nuovi stimoli. Quello che succede in questi mesi sarà semplicemente il capitolo di un libro che avevo cominciato a scrivere ma che non ho terminato. Se sarà la fine del libro o meno, non lo so dire ora».

Quali sono le sue condizioni fisiche?

«Ho subito un brutto trauma al ginocchio. Ho fatto la risonanza e oltre alla rottura del menisco si ipotizza quella del crociato anteriore. È un brutto colpo perché ho lavorato sodo per esserci. Amo giocare e nel 2009 l'avevo fatto addirittura con il crociato rotto in una semifinale del World Tour».

Il suo ritorno da pallavolista indoor anticipava quello nel beach?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

«Io non ho mai tolto i piedi dalla sabbia, l'ho fatto solo per forza maggiore o perché ero squalificata. Ma in generale non ci sono le giuste condizioni per fare beach in Italia. Il "sand volley 4x4" della Lega, per fare un esempio, ha più seguito del campionato 2x2 che è uno sport olimpico. Non escludo qualche partecipazione per il piacere di giocare, ma quello che vorrei è proporre una riforma del campionato italiano e portare idee per stimolare la formazione di nuovi beacher. È un argomento che vorrei affrontare anche direttamente con il ministro dello sport Spadafora».

E il suo presente, la scuola di beach volley a Milano?

«Sarò ripetitiva, ma non ci sono le condizioni per gestire il beach volley da professionisti, per cui l'unica possibilità di rimanere con i piedi nella sabbia è quella di trasmettere la passione al movimento amatoriale. Punto su sociale e valori di gruppo e cerco di allenare i miei allievi come se fossero dei professionisti».

Cosa direbbe a una giovane che vuole giocare a beach e magari diventare la nuova Cicolari?

«Spero che non ci sia mai una seconda Greta Cicolari. Un'altra ragazza sarebbe uscita a pezzi dalle vicende che mi hanno coinvolta dal 2013 ad oggi. Tecnicamente invece io non sono molto alta (1.80), ma una giocatrice polivalente che può sia difendere che murare sulla sabbia è difficile da trovare. Il segreto? Tanto allenamento, tanta forza mentale e avere le persone giuste al proprio fianco, dall'allenatore a quelle con cui si sta fuori dal campo. Attenzione a sceglierle bene».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fipav ha punito i campani: per le regole federali non potevano tesserarla



Greta Cicolari, oggi 37 anni, durante il torneo olimpico di beach volley di Londra 2012. L'azzurra si fermò ai quarti in coppia con Marta menegatti
EPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.